

# Terna abbatte i tralicci la linea interrata arriva anche nella Valle dell'Irno

## PRONTO L'INVESTIMENTO DA TRENTA MILIONI SULLA RETE ELETTRICA DA AVELLINO A SALERNO «NESSUN DISAGIO PER LE POPOLAZIONI»

### L'ECONOMIA

Gianluca Galasso

Un mega investimento per incrementare l'efficienza e l'affidabilità del sistema elettrico. Terna ha progettato un intervento da trenta milioni di euro. È stato autorizzato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica il collegamento di Terna denominato "Solofra-Mercato San Severino-Baronissi", che coinvolgerà quattro comuni tra le province di Avellino e Salerno. L'intervento, per il quale la società guidata da Giuseppina Di Foggia investirà i trenta milioni di euro, prevede la realizzazione di due nuovi elettrodotti a 150 kV. Il primo coinvolgerà i comuni di Solofra, Fisciano e Mercato San Severino con circa tre chilometri di cavo interrato e un breve raccordo aereo nell'area del comune di Montoro. Il secondo, un cavo completamente interrato di circa sette chilometri, oltre a Fisciano e Mercato San Severino, coinvolgerà anche Baronissi.

Una volta entrati in esercizio i due collegamenti, Terna provvederà alla demolizione di un tratto di oltre un chilometro dell'esistente elettrodotto aereo "Mercato San Severino - San Valentino", liberando così circa due ettari di territorio. In questo modo, il numero di tralicci e pali si ridurrà e la presenza dell'importante infrastruttura sarà meno invasiva per i territori di questa parte della provincia di Avellino confinante con il Salernitano. Gli interventi impatteranno solo in minima parte sulle comunità locali. Non ci saranno, infatti, disagi per le persone e per le attività.

### L'INTERVENTO

L'intervento, che rientra nell'opera di riassetto della rete elettrica della Penisola Sorrentina, permetterà, dunque, di incrementare l'efficienza e l'affidabilità del sistema elettrico dell'area, caratterizzata da una elevata densità di carico, migliorando la qualità del servizio locale. Nei prossimi mesi saranno avviate la progettazione esecutiva dell'opera e tutte le attività propedeutiche all'apertura dei cantieri. Le attività di Terna mirate alla razionalizzazione della rete sul territorio consentono di ridurre l'impatto ambientale e paesaggistico grazie all'utilizzo di cavi interrati tecnologicamente avanzati. Terna, che in Campania gestisce circa quattromila chilometri di linea elettrica in alta e altissima tensione, nell'ambito dell'aggiornamento del Piano Industriale 2021-2025 "Driving Energy", ha programmato oltre un miliardo di euro di investimenti in regione per lo sviluppo e la resilienza della rete elettrica. Da parte della società massima attenzione alle esigenze delle località interessate. «La capacità di coinvolgere le comunità locali e i cittadini in ogni fase dell'elaborazione e dell'implementazione delle opere elettriche rappresenta una chiave vincente - evidenziano da Terna - Ascoltare l'opinione di tutte le persone e delle istituzioni coinvolte permette infatti di ricercare una soluzione condivisa per collocare le nuove infrastrutture nei territori e modernizzare quelle esistenti a beneficio anche dell'ambiente. In questo modo, poniamo le condizioni per costruire insieme lo sviluppo della rete, rendendola quindi più sostenibile e accettabile».

E ancora: «La ricerca di soluzioni condivise implica mediazioni non sempre facili, oltre che tempi imprevedibili. Gli esiti sono normalmente positivi, ma durante il percorso possono persistere opposizioni locali. In questi casi rimangono sempre disponibili a studiare e trovare soluzioni alternative, anche se possono risultare più complesse di quelle definite in origine, posto che siano compatibili con l'interesse generale della sicurezza, dell'efficienza e dell'economicità del servizio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA